



Schema di Convenzione

Progetto regionale sulla biodiversità di interesse agricolo ed alimentare
“Biodiversità veneta”

TRA

Regione del Veneto, di seguito denominata Regione, rappresentata dal Direttore della Direzione Agroalimentare dott. _____, che agisce in nome e per conto della Giunta Regionale del Veneto con sede legale in Venezia – Dorsoduro 3901- (C. F. 80007580270) a ciò autorizzato con Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n _____ del _____ ;

E

Agenzia Veneta per l’Innovazione nel Settore Primario, di seguito denominata Veneto Agricoltura, e rappresentata dal Direttore dell’Agenzia ing _____, con sede legale in Viale dell’Università n. 14 35020, Legnaro (PD) (C.F. 92281270287 P. Iva 05026970284).

PREMESSO CHE

- l’art. 2 della legge regionale 28 novembre 2014, n. 37 “Istituzione dell’Agenzia veneta per l’innovazione nel settore primario”, stabilisce che l’Agenzia svolge attività di supporto alla Giunta regionale nell’ambito delle politiche che riguardano i settori agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca, ed in particolare in materia di biodiversità agraria;
- con legge del 1° dicembre 2015, n. 194, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – MIPAAF - ha stabilito i principi per l’istituzione di un sistema nazionale per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, finalizzato alla tutela delle risorse genetiche locali di interesse alimentare ed agrario dal rischio di estinzione e di erosione genetica;
- il decreto interministeriale del 9 febbraio 2017, approvato di concerto dal MIPAAF, Ministero dell’ambiente e tutela del territorio e del mare e Ministero dell’economia e delle finanze, ha individuato le modalità di funzionamento del “Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”;
- con ulteriore decreto n. 31943 del 16 novembre 2018, il MIPAAFT ha approvato i criteri di selezione, il piano di riparto e di trasferimento dei fondi alle Regioni, per un totale di €. 485.813,00, relativi all’annualità 2017, riparto che ha assegnato al Veneto la somma di €. 23.100,00; peraltro, il Ministero provvederà conseguentemente a liquidare tale assegnazione dopo la presentazione delle spese sostenute per la realizzazione dei suddetti progetti regionali;
- la Direzione Agroalimentare, competente in materia di biodiversità, ha provveduto prima a redigere e poi a trasmettere al MIPAAFT, entro il 10 dicembre 2018 (termine ultimo per la presentazione dei progetti), il progetto regionale sulla biodiversità di interesse agricolo ed alimentare “Biodiversità veneta”, di durata biennale, da svolgere in convenzione con Veneto Agricoltura;
- il progetto approvato dalla Giunta regionale ha previsto la spesa complessiva di euro 23.100,00 da attuarsi nel biennio 2019/2020;



05e1e467



- il progetto approvato viene modulato mediante realizzazione di due azioni principali sotto indicate:

Anno 2019 = valorizzazione delle risorse genetiche locali a rischio di estinzione e di erosione genetica presenti nel territorio della regione Veneto, tramite la partecipazione degli allevatori/coltivatori custodi (numero minimo 3) a mostre /fiere sulla biodiversità animale e vegetale – costo previsto euro 10.000,00

Anno 2020 = animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare - costo previsto euro 13.100,00;

- i costi e le tempistiche relativi alle azioni sopra citate sono da ritenersi indicativi, pertanto nel corso del progetto potranno esserci eventuali variazioni e/o correzioni nei tempi e negli importi sino ad un massimo del 10%.

Per quanto sopra espresso le parti concordano e convengono quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione disciplina i rapporti fra la Regione del Veneto – Direzione Agroalimentare e Agenzia Veneta per l'innovazione del settore primario “Veneto Agricoltura” per l'attuazione del progetto regionale sulla biodiversità di interesse agricolo ed alimentare “Biodiversità veneta”, svolto in collaborazione con Veneto Agricoltura.

Articolo 2 - Spesa prevista del Progetto

La spesa prevista per la realizzazione del progetto regionale sulla biodiversità di interesse agricolo ed alimentare “Biodiversità veneta” viene fissata in euro 23.100,00.

Articolo 3 - Trasferimento delle risorse

La Regione si impegna a finanziare le spese per le attività di Veneto Agricoltura per la realizzazione del progetto nel modo seguente:

- l'importo, pari a euro 10.000,00, verrà erogato alla sottoscrizione della Convenzione nel corrente esercizio finanziario;
- l'importo rimanente di euro 13.100,00 verrà erogato nel corso della seconda annualità del progetto, a conclusione dello stesso e su presentazione di apposita rendicontazione come richiesta dal MIPAAFT che finanzia l'iniziativa.

Articolo 4 - Competenze di Veneto Agricoltura

Veneto Agricoltura si impegna ad attuare il progetto regionale sulla biodiversità di interesse agricolo ed alimentare “Biodiversità veneta”.

Veneto Agricoltura si impegna, inoltre nel caso di presentazione dei risultati conseguiti in maniera pubblica nonché in caso di redazione di pubblicazioni -previo accordo- a citare gli estremi del progetto e a riportare il logo ed i riferimenti della Giunta Regionale - in quanto ente finanziatore.

Articolo 5 - Durata della convenzione

La presente convenzione ha efficacia dall'approvazione del Progetto biennale di cui alla presente DGR _____ fino alla conclusione del progetto stesso prevista il 31.12.2020.

Articolo 6 - Controllo e varianti

La Regione mantiene il controllo e la direzione sull'affidamento dell'incarico in modo costante e continuativo per tutta la sua durata relativamente all'andamento della prestazione e agli stati di avanzamento delle attività richieste con progetto.



05e1e467



La Regione potrà richiedere varianti, rispetto a quanto convenuto con il presente atto, ritenute necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche in relazione alle esigenze di attuazione del progetto o richieste dal MIPAAFT.

I costi e le tempistiche relativi alle azioni citate in premessa sono da ritenersi indicativi, pertanto nel corso del progetto potranno esserci eventuali variazioni e/o correzioni nei tempi e negli importi sino ad un massimo del 10%.

Articolo 7 - Norme in materia di affidamento lavori e incarichi

Nel caso di acquisizione di collaborazioni esterne, di consulenze e di fornitura di beni e servizi non disponibili, Veneto Agricoltura si impegna a rispettare le condizioni e le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di appalti pubblici e di acquisizioni di beni e servizi, nonché quelle relative alle consulenze esterne.

Articolo 8 - Altre clausole contrattuali e controversie

La Regione mantiene il controllo sull'affidamento dell'incarico in modo costante e continuativo per tutta la sua durata relativamente all'andamento della prestazione e agli stati di avanzamento delle attività.

Veneto Agricoltura esonera e tiene indenne la Regione da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione della presente convenzione.

Le parti, per gravi e comprovati motivi, possono recedere dalla convenzione con un preavviso di almeno 30 giorni.

La Regione si riserva di verificare in ogni momento la corrispondenza della prestazione rispetto a quanto pattuito e alle direttive impartite durante lo svolgimento dell'incarico.

Nel caso di inadempienze, la Regione intimerà Veneto Agricoltura di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle clausole contrattuali

Articolo 9 - Trattamento dei dati personali

Le parti si danno reciprocamente atto che tratteranno i dati personali in conformità di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679/UE (GDPR) e dal D.lgs 196/2003 (Codice Privacy).

Articolo 10 - Sottoscrizione

La presente convenzione composta da n. 3 pagine e da n. 10 articoli viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del Decreto L.gs 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. n. 221 del 17 dicembre 2012.

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 (Tariffa, Parte II, art. 4) del D.P.R. 131/86 e s.m.i..

L'imposta di bollo dovrà essere assolta da Veneto Agricoltura come previsto dal DPR 642/72.

Per la Regione del Veneto

Per l'Agenzia Veneta per
l'Innovazione nel Settore Primario



05e1e467

